

## DCO 104/2018/R/EEL OSSERVAZIONI

### 1) Recupero investimenti 2015.

Gli investimenti che le aziende hanno effettuato nell'anno 2015 sono stati dichiarati ad ARERA a fine ottobre 2016, ma non sono stati utilizzati da ARERA per aggiornare le tariffe dell'anno 2017.

Considerando che quegli investimenti sono stati decisi quando ancora non era noto il passaggio ad un diverso regime regolatorio si ritiene corretto proporre che, almeno gli investimenti più rilevanti, vengano considerati e correggano la tariffa dell'anno 2017.

### 2) Tipologia delle reti.

La tariffa parametrica proposta non tiene in alcun conto la tipologia delle reti MT e BT (reti con conduttori nudi, reti in cavo aereo e reti in cavo interrato). Le reti in cavo rispetto a quelle con conduttori nudi comportano maggiori costi di investimento e minori costi operativi, ma le due partite non si compensano ed è quindi necessario introdurre un parametro che "premi" l'azienda che ha una più alta percentuale di reti in cavo. Le reti in cavo comportano inoltre una migliore qualità del servizio che per le piccole aziende non è in alcun modo compensata.

Densità .

### 3) La soglia fissata a 21 per il rapporto tra numero di POD e km di rete (MT + BT) penalizza alcune aziende che, per conformazione del territorio o per altri specifici motivi, hanno un rapporto più basso di 21. Si suggerisce quindi di abbassare la soglia oppure di introdurre un coefficiente correttivo, utilizzando il parametro G, per i casi particolari.

### 4) Energia

Viene conteggiata solo l'energia che fluisce verso i consumatori. Occorre tenere presente che in qualche caso l'energia che fluisce in senso inverso, quella prodotta, obbliga o ha obbligato ad interventi di potenziamento sulla rete o alla costruzione di porzioni specifiche di rete. Si suggerisce che le Aziende interessate possano documentare questi casi in modo che possano trovare una specifica remunerazione utilizzando il parametro G.